

SOTTOSISTEMA OIV-Rilievi sub-montani compresi fra Lanzo ed il Musiné



CARATTERI COSTITUTIVI DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Forme, profili e percorsi: versanti a profilo ondulato, crinali arrotondati, valli a V aperta

Fascia altimetrica: 400-1300 m s.l.m.

Dislivelli: fino a 1200 metri

Pendenze: 30%-80%

Aspetti climatici particolari: ventosità stagionale

Orientamento colturale agrario:

Copertura forestale:

Variazioni cromatiche stagionali: marcate

Grado di antropizzazione storica: moderato

Grado di antropizzazione in atto: molto basso

Periodi di forte antropizzazione:

Densità insediativa: <=39

Distribuzione insediativa: centri minori

Dinamica del paesaggio: mantenimento degli ordinamenti colturali

Effetti della dinamica del paesaggio: ampliamento dei corridoi ecologici

INTERPRETAZIONE DEL SOTTOSISTEMA DI PAESAGGIO

Montuosità accentuata, quasi aspra per rocce assai dure, inadatte ad un manto boschivo esigente, inospitale anche per l'uomo che ne abita solo marginalmente i contorni, dopo averne sfruttato per secoli i magri pascoli ormai abbandonati.

Se in genere il rilievo contribuisce a dare una marcata impronta al paesaggio circostante, l'attuale povertà di caratteri (forme e coperture) di questo Sottosistema, non sembra trasferire alcun genere di emozioni sia percorrendone i sentieri che ad una osservazione esterna.

SOVRAUNITA' DI PAESAGGIO RICONDUCIBILI AL SOTTOSISTEMA OIV

Sovraunità: OIV 10 Ambienti ancora parzialmente agrari. L'uomo non ha disdegnato di allargare i coltivi anche su queste terre assai scadenti, oggi totalmente convertite alla loro utilizzazione ottimale: il prato stabile. Interessano le aree dei fondovalle minori e delle loro prime pendici, con alberature sparse o in filare, greti e corsi d'acqua. Insediamenti anche diffusi nelle aree meglio esposte (Val della Torre).	
Sovraunità: OIV 16 Ambienti forestali. Prevalenza di rimboschimenti artificiali di conifere in ambienti di latifoglie.	
Sovraunità: OIV 20 Ambienti forestali. Querceti cedui di rovere, rimboschimenti diradati dal fuoco e magre aree prative si alternano su pendici variamente acclivi. Una disforme densità boschiva lascia spazio più in altitudine ad aride cotiche, abbandonate dal pascolo, interrotte da affioramenti rocciosi e sovente da nude, estese pietraie.	
Sovraunità: OIV 24 Ambienti forestali. Betuleti, talora in mosaico con querceti o arbusteti anche frammisti a nude pietraie, risalgono erti pendii; in alto possono alternarsi con castagneti o faggete; aree prative e, a quote più basse, passaggi sfumati a vegetazione di brughiera.	